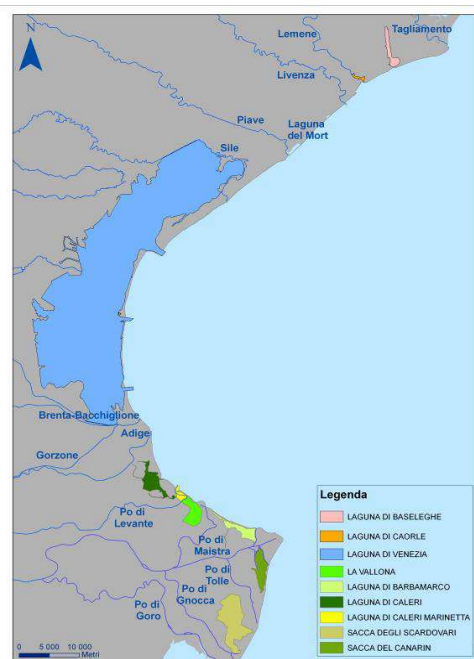


Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Ottobre 2021



	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2021

Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie mediante sonda multiparametrica CTD nella campagna di monitoraggio di ottobre 2021 che, a causa delle condizioni prolungate di alta marea che hanno reso difficoltosa la raccolta delle ostriche, si è prolungata fino al mese di dicembre. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 27 ottobre, mentre quelle del delta del Po nei giorni 12-13-25 ottobre (Marinetta, Vallona, Barbamarco, Canarin) e 1-7 dicembre (Scardovari e Caleri). Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto). I dati rappresentano la media dei valori superficiali (-0.5 metri) rilevati nelle stazioni dei bacini considerati e la relativa deviazione standard.

Innanzitutto si sottolinea che a causa dell'intervallo temporale molto ampio della campagna di monitoraggio (da ottobre a dicembre), risulta impossibile effettuare un confronto tra corpi idrici in relazione ai parametri analizzati. La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 9.7 °C, misurati nella Sacca di Scardovari, ed un massimo di 15.5 °C, rilevati nella laguna di Barbamarco. La variabilità all'interno dei corpi idrici, come prevedibile, risulta più elevata nelle lagune più ampie.

La salinità mostra un range piuttosto esteso, andando da 5.2 PSU di Caorle a 33.6 PSU di Caleri. Marinetta, Vallona, e soprattutto Canarin, evidenziano valori particolarmente bassi di salinità, se confrontati con quelli osservati negli anni precedenti, nonostante il mese di ottobre sia stato mediamente meno piovoso del solito

(periodo 1994-2020). La variabilità si presenta generalmente limitata, con l'unica eccezione di Baseleghe (± 11.8 PSU).

Il pH mostra valori medi compresi tra 8.0 e 8.2 unità e variabilità poco significativa.

Infine le concentrazioni di ossigeno disciolto, con un minimo di 86.0% (laguna di Vallona) e un massimo di 103.6% (laguna di Caleri), presentano sempre valori prossimi o poco inferiori alla percentuale di saturazione, con una variabilità molto limitata.

		Temperatura (°C)	Salinità (PSU)	pH	Ossigeno disciolto (%)
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	13.8 \pm 1.3	25.1 \pm 11.8	8.1 \pm 0.0	96.8 \pm 3.2
	Laguna di Caorle	12.5 \pm 0.3	5.2 \pm 2.3	8.0 \pm 0.1	90.1 \pm 2.6
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	8.3 \pm 0.8	33.6 \pm 1.6	8.2 \pm 0.1	103.6 \pm 7.0
	Laguna di Marinetta	14.8 \pm 0.6	10.4 \pm 3.8	8.0 \pm 0.0	87.4 \pm 4.6
	Laguna di Vallona	14.9 \pm 0.2	8.3 \pm 0.2	8.1 \pm 0.1	86.0 \pm 1.0
	Laguna di Barbamarco	15.5 \pm 0.9	23.2 \pm 5.5	8.2 \pm 0.1	100.6 \pm 5.0
	Sacca del Canarin	13.6 \pm 0.3	6.2 \pm 1.5	8.2 \pm 0.1	91.8 \pm 4.3
	Sacca degli Scardovari	9.7 \pm 1.7	32.1 \pm 2.1	8.1 \pm 0.1	96.3 \pm 4.2

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione a ottobre-dicembre 2021

Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 2-3 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media \pm deviazione standard).

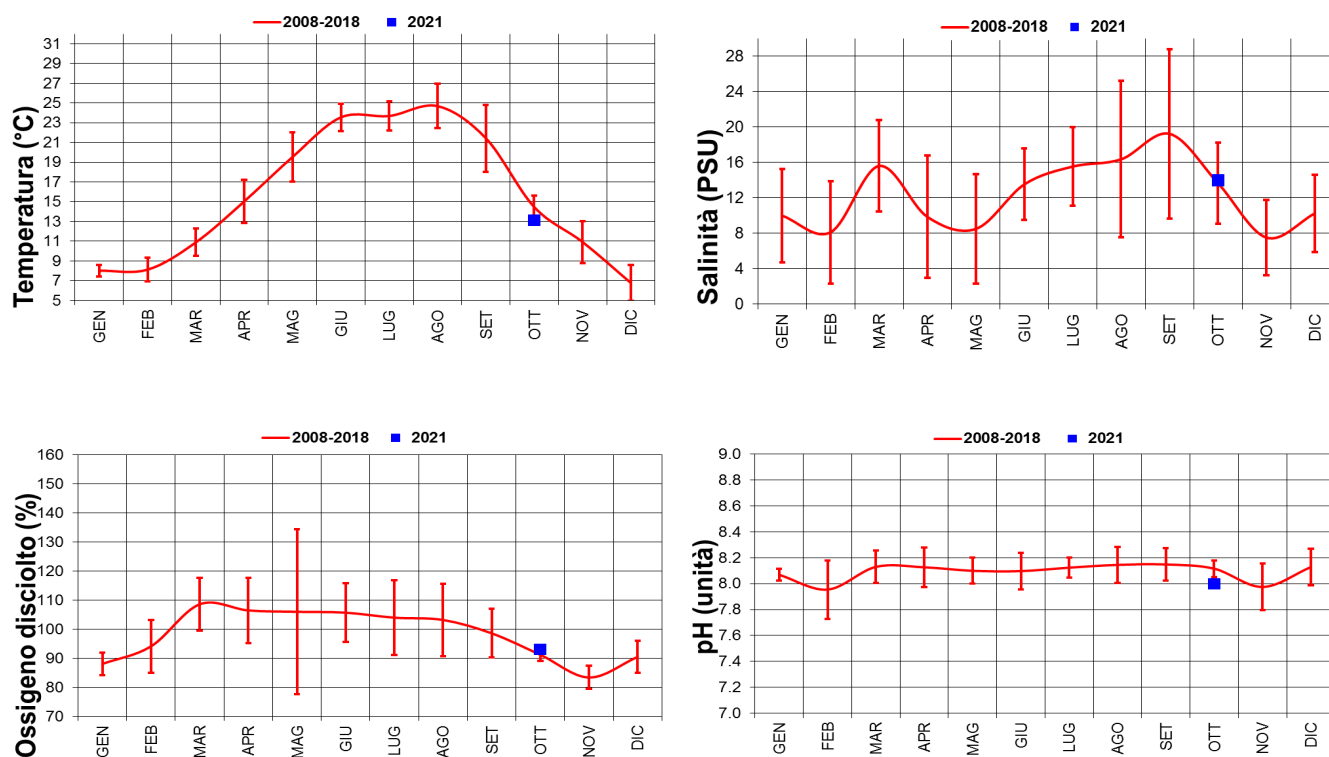


Figura 2 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di ottobre 2021 con la serie storica 2008 - 2018 (media \pm dev.st.)

Per quanto riguarda le lagune di Caorle-Baseleghe i parametri salinità e ossigeno disciolto rientrano nella variabilità attesa, mentre temperatura e pH se ne discostano leggermente.

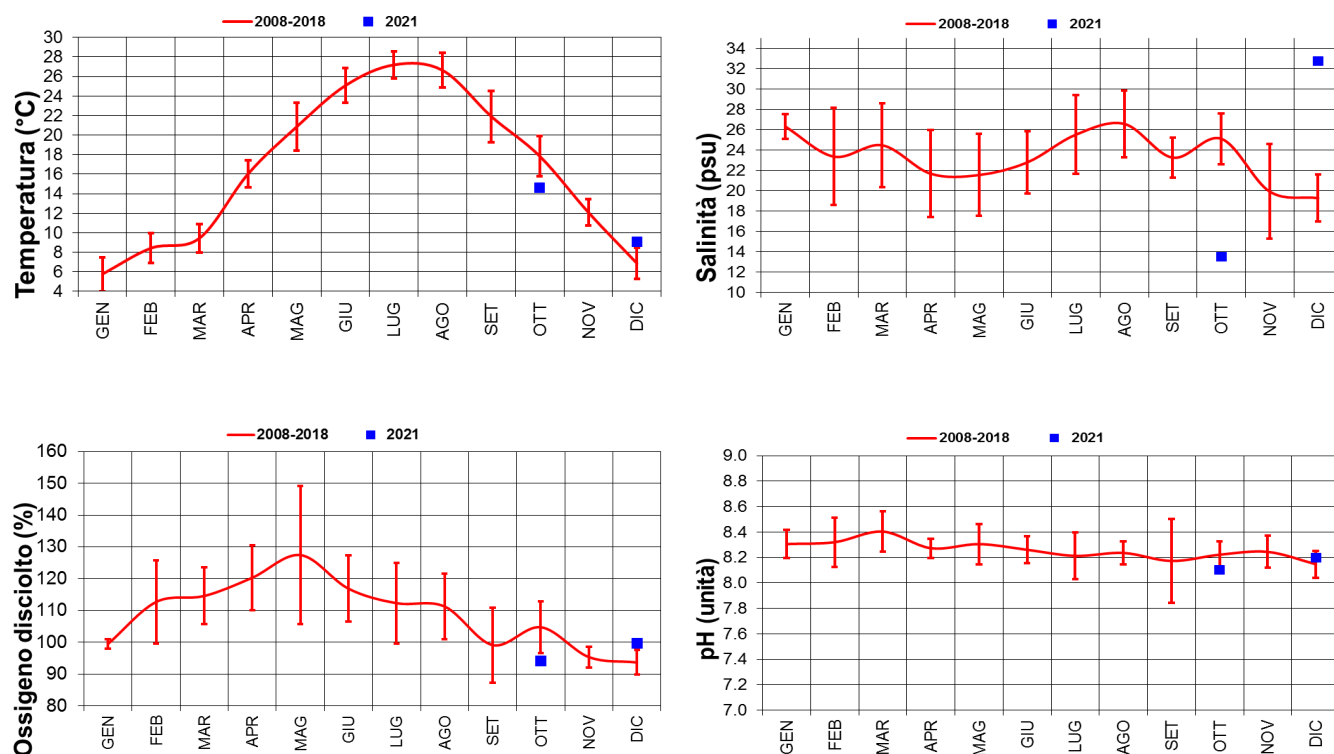


Figura 3 – Lagune del delta del Po. Confronto dell’andamento dei principali parametri chimico-fisici di ottobre-dicembre 2021 con la serie storica 2008-2018 (media \pm dev.st.)

Per quanto riguarda le lagune del delta del Po, ad eccezione del pH, tutti gli altri parametri si discostano più o meno fortemente dalle medie del periodo 2008-2018. Si deve tenere presente, però, che in questa campagna le medie mensili non sono rappresentative di tutti i corpi idrici del sistema lagunare padano, essendo state monitorate alcune lagune in ottobre ed altre a dicembre.

Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di ottobre-dicembre non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc).